

SELEZIONE STAMPA ON LINE
11-09-2011

newsrimini.it
tutta l'informazione della provincia di Rimini

L'Assemblea Nazionale della Uisp si è aperta nel segno delle donne

Con la presentazione della Carta dei diritti delle donne nello sport attraverso un incontro dal titolo "Perché 25 anni dopo?".



RIMINI | 10 settembre 2011

Nel segno delle donne e dello sport si è aperta l'Assemblea Nazionale dell'Uisp, con la presentazione della La Carta dei diritti delle donne nello sport attraverso un incontro dal titolo "Perché 25 anni dopo?" - si legge in una nota della Uisp -.

Filippo Fossati, presidente nazionale Uisp ha risposto per primo all'interrogativo ricordando che l'impegno dell'Uisp su questo tema ha origine nel lontano 1985, quando venne proposta per la prima volta dall'UISP la "Carta dei Diritti delle Donne nello sport" e trasformata dal Parlamento europeo nel 1987 nella Risoluzione delle Donne nello sport (doc. A 2-32/87/riv). "Da oggi pensiamo debba partire un processo di ricerca e di consenso, di assunzione di responsabilità, un movimento che possa portarci a riproporre il tema alle istituzioni europee".

Daniela Conti, responsabile del progetto Olympia, racconta il percorso che 3 anni fa le donne dell'Uisp hanno intrapreso sentendo la necessità di riscrivere la Carta riattualizzandola attraverso un confronto con altri partner europei ed affrontando tematiche che 25 anni fa non facevano parte del tessuto sociale, come ad esempio quello della multiculturalità.

"Non esistono sport prettamente maschili o femminili o riservati ad alcune popolazioni, ma esistono degli sport e delle persone che vogliono praticarli".

Paola Lanzon, responsabile del Coordinamento donne Uisp, ha sottolineato che "se dopo un quarto di secolo si sia risentita l'esigenza di rivedere la carta significa che in questi anni non sono stati fatti dei progressi in merito, ma si riscontra addirittura un arretramento."

Uno dei risultati più interessanti che emerge dalla mappatura: uguaglianza di genere nello sport europeo è che esiste nelle persone una "discriminazione percepita" che è ben lontana dalla "discriminazione reale": negli 11 paesi europei selezionati il 79% degli incarichi dirigenziali sono affidati a uomini e in Italia nessuna donna riveste un incarico dirigenziale all'interno di federazioni sportive. La carta, che parte proprio da questi dati, si interseca con il mondo di chi lo sport lo pratica: Stefania Mannucci, capitana della Polisportiva Rugby L'Aquila femminile, alla domanda rivolta durante la sua attività sportiva "Ma chi te lo fa fare", risponde che "la volontà e la determinazione sono i fattori che spingono una donna ad intraprendere un percorso sportivo e che se attualmente il movimento femminile cresce nell'ambito di quelle attività finora considerate prettamente maschili, è perché sono le donne che vogliono crescere."

Infine, la parlamentare Paola Concia, che proprio nel 1985 in occasione della stesura della 1° edizione della carta venne a contatto con l'Uisp, invita tutti ad essere consapevoli che "lo sport rappresenta un mezzo di diffusione di modelli culturali, uno strumento delle politiche pubbliche e che mettere al centro dello sport le donne porterebbe anche un notevole vantaggio dal punto di vista economico."

Conclude Tiziana Bartolini, direttrice di Noi Donne: "E' necessario attuare un processo di riprogettazione culturale della nostra società attraverso un lavoro di rieducazione e la carta può esserne la base di partenza e le donne le protagoniste".

(nella foto, le donne protagoniste a Sports Days)



MATTI PER IL CALCIO: UISP PRESENTA LA V EDIZIONE

(10/09/2011) - La Uisp presenta Matti per il calcio nell'ambito di Sports Days, in corso di svolgimento a Rimini. "Matti per il calcio", uno dei più significativi appuntamenti di calcio sociale e per tutti nel nostro paese. Da giovedì 15 a sabato 17 settembre si svolgerà la quinta edizione della Rassegna nazionale di "Matti per il calcio", organizzata dall'Uisp-Unione Italiana Sport per tutti. La manifestazione si terrà nell'ormai tradizionale ambientazione dell'impianto comunale di Montalto di Castro, in provincia di Viterbo.

A scendere in campo saranno 21 squadre di calcio a sette formate da utenti e operatori dei Centri e dei Dipartimenti di salute mentale di tutta Italia. Formazioni che già durante tutto l'anno partecipano ai tornei e ai campionati organizzati dall'Uisp su tutto il territorio italiano e si ritrovano in una festa di sport e socialità. Complessivamente saranno impegnate circa 600 persone e le partite si susseguiranno non stop dalla mattina al tramonto.

Da Torino a Oristano, da Reggio Calabria a Roma, sullo stesso campo pazienti, psichiatri,

infermieri. Le partite si susseguono no stop dalla mattina alla sera. Storie e testimonianze di vita, percorsi di cura, persone che hanno completato la terapia ma continuano a rimanere “nel giro”, per amicizia. E chi non gioca sta a bordo campo e fa il tifo: non sagome di cartone e neppure “tessere del tifoso”, perchè il calcio è partecipazione e relazione. Se qualcuno se lo fosse dimenticato la rassegna “Matti per il calcio” ce lo ricorda e ci racconta di un calcio diverso, che agisce come strumento di integrazione, per superare l’isolamento per socializzare e riconquistare un equilibrio con il proprio corpo.

"A Montalto di Castro ci sarà un’atmosfera festosa – dice Simone Pacciani, presidente nazionale della Lega calcio Uisp – Rispetto ai primi anni è stato temperato lo spirito agonistico: i partecipanti alla rassegna hanno abbracciato il vero spirito dell’iniziativa improntata alla socialità e al divertimento. La novità di quest’anno è che abbiamo cinque squadre in più rispetto alle passate edizioni: ben ventuno rappresentative in campo. Inoltre, nella veste di arbitri, ci sono anche alcuni pazienti che provengono dai Centri di salute mentale. Come Uisp abbiamo deciso di allargare ulteriormente la partecipazione e in questi anni abbiamo avviato corsi di formazione per arbitri che consentano a chi si sente più adatto a questo ruolo, di scendere in campo al fianco degli altri. Un ruolo di responsabilità nel nome dell’integrazione".

Queste sono le squadre partecipanti alla V edizione di Matti per il calcio: APD LA TORRE CARBONIA/ASD I FENICOTTERI (Carbonia), ASD ROCCO SCOTELLARO (Eboli), CTA S. ANTONIO PIAZZA ARMERINA (Enna), ASD "FUORI DI TESTA" (Fabriano), ASS.NE POLISP INSIEME PER SPORT (Genova), I DEVILS (Milano), RAPPRESENTATIVA MONZA BRIANZA (Monza), UISP PALERMO (Palermo), GRUPPO SPORTIVO "Va' Pensiero" (Parma), L'AIRONE (Pescara), GRUPPO SPORTIVO "METRO'S" (Piacenza), ZAMBRA Tutti Matti Per lo sport (Pisa), Centro Sportivo GI.A.RE (Reggio Calabria), REAL.....Mente (Roma), TUTTI PER UNO (Roma), QUARTU S. ELENA (Sassari), ASD DELFINI AZZURRI (Taranto), ALL BLACKS VAL VIBRATA (Teramo), SOPRATTUTTO GIOCANO (Torino), COLPI DI TESTA (Torino), ASD "Cittadini del Mondo" (Varese).